

chirsi à spese de' loro Soggetti, e de' loro vicini. Mà al contrario il Consiglio de' Dieci è molto indulgente per il peccato contro natura, siasi che questi Signori vogliano bene dissimulare un delitto, che non riguarda direttamente lo Stato, ma solamente i costumi, ò che conoscendo la natura del male, non giudicano à proposito di tentarne il rimedio di paura di scuoprire di più la loro vergogna, e la loro impotenza; e se questo peccato è punito qualche fiata, e sempre nella persona di qualche misero, che è senza protezione.

Questo Consiglio gastiga ancora i Librari, che àno appo loro libri, dove vien offeso il governo, e se vi è alcuno colto nel fallo, egli è almeno condannato in Galera, colla confiscazione d'ogni suo auere, Per questo non ui ne è anche uno, che volesse vendere la Storia del Guicciardini della stampa di Geneva, ne lo squitinio della libertà Veneta, che contiene le pruoue della soggezzione de' Veneziani agl' Impera-

*l Omittere
potius
prevalida
de adulta
vitia,
quam nos
assequi ut
palam fie-
ret quibus
flagitiis
imperes
essimus.
1 ac. an.*